

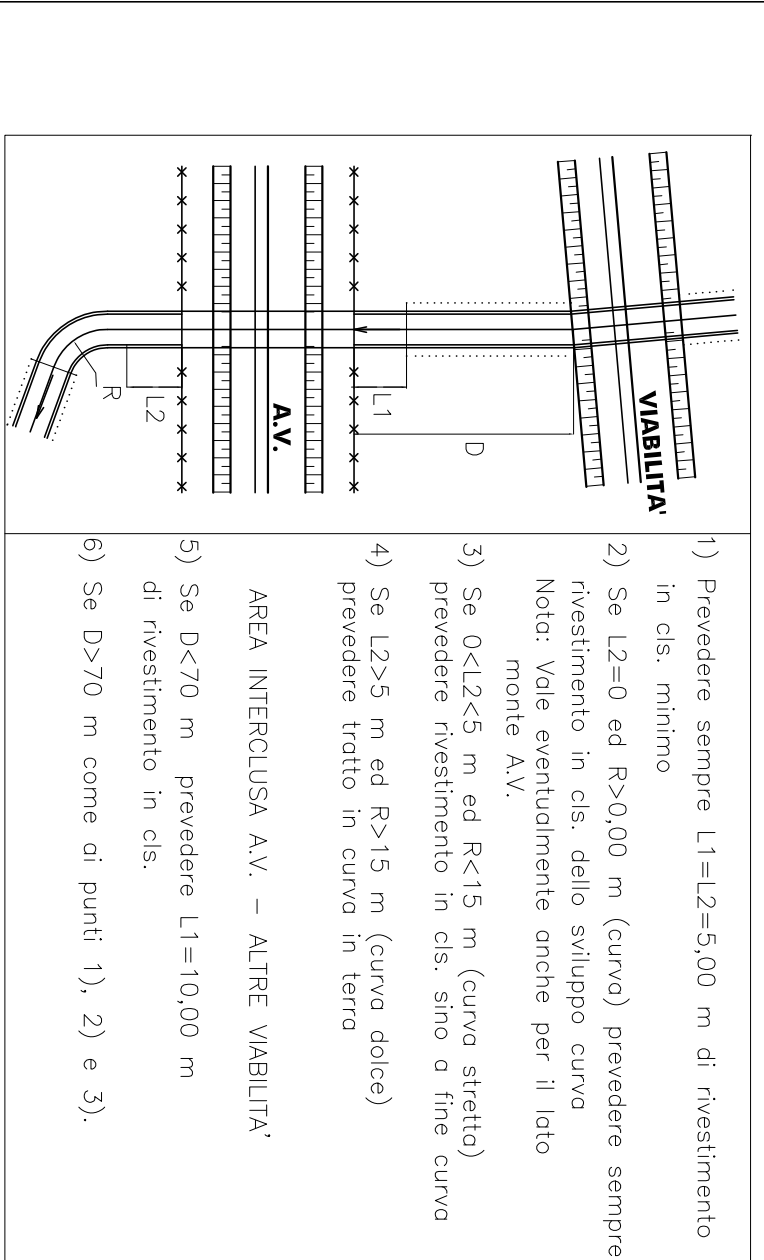
DISEGNI DI RIFERIMENTO

DESCRIZIONE	CODICE
PLANIMETRIA LINEA A.C. DA - KM 131+424.970 A KM 132+224.970	4/02 00 022 97 00 01 131
- RELAZIONE IDROLOGICA	4/02 00 022 98 10 00 01 001
- RELAZIONE IDROLOGICA GENERALE OPERE UNIFICHE	4/02 00 022 98 10 00 02 001
- RELAZIONE IDROLOGICA PER LO SVALTIMENTO	4/02 00 022 98 10 00 02 002
- RELAZIONE IDROLOGICA PER LO SVALTIMENTO	4/02 00 022 98 10 00 02 005
- RELAZIONE IDROLOGICA - 5° TRATTO	4/02 00 022 98 10 00 02 009
- N.B.: IL CODICE COMMESSA "4/022" - È STATO SOSTITUITO CON "10/023"	

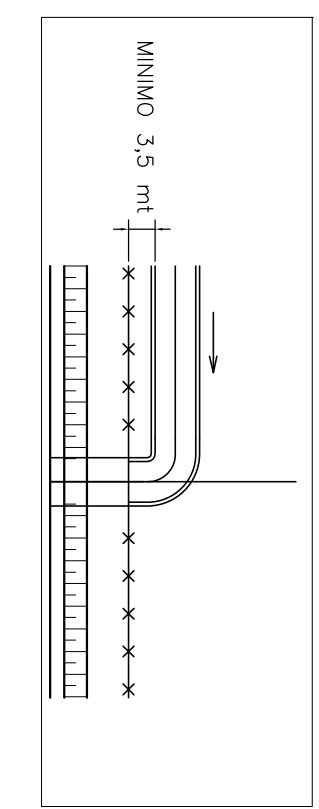
NOTE GENERALI

CRITERI DI PROGETTO

A) CRITERIO PER IL RIVESTIMENTO CANALI



B) I TRATTI DI CANALE PARALLELI ALLA RECINZIONE AV SARANNO POSIZIONATI IN MODO CHE LA DISTANZA TRA COLTO INTERNO E RECINZIONE SIA ALMENO 0.35 mt SALVO DIVERSE DISPOSIZIONI DEI GOVERNATI DI BOMBI D.P.R. n° 752 del' 11/07/80



SISTEMA DI FREGA DENAZIONE A PARALLELO

- SISTEMA DI FREGA DENAZIONE A PARALLELO
- Q.S. = QUOTA DI SCARICAMENTO
- ▬** CANALE A "U" RIVESTITO IN C.S.
- ▬** CANALE A "U" RIVESTITO IN C.S. CON INCONTRI CANALE TRAPEZIO IN TERRA
- ▬** VERSO DI PERCORRENZA ACQUA
- ▬** SVILUPPO CANALITA DI RACCOLTA ACQUE DI PIATTAFORMA (m)
- ▬** L = PENDENZA m/m
- ▬** CANALITA SOTTO BALUSTI
- ▬** OPERI GALLERIA PASSO 30 m
- ▬** CONDOTTA CIRCOLARE
- ▬** CANALITA RETTANGOLARE IN C.S. IN SOMMITA' AL MURO
- ▬** CANALITA RETTANGOLARE IN C.S. IN SOMMITA' AL MURO
- ▬** CANALITA RETTANGOLARE IN C.S. AL FINE DEL MURO E DELLA TRINCEA
- ▬** CANALITA TRAPEZIALE IN C.S. IN SOMMITA' ALLA TRINCEA
- ▬** FOSSO DRENANTE SEZ. TRAPEZIALE IN TERRA
- ▬** FOSSO SCOLANTE SEZ. TRAPEZIALE IN TERRA
- ▬** MURI A LUNGO I VADOTTI SONO PRESENTI PIUVIOLI AD INTERASSE MINORE D UGUALE A 84 m
- ▬** NOSTR. E LUNGO IL RILEVATO SONO PRESENTI EMBERCI AD INTERASSE DI 15 m.
- ▬** REF. EL. IMPOSTAZIONE/ESPRESSO/030/030
- ▬** LE DIMENSIONI DEI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO IDRAULICO ESISTENTI ALLA DATA DI PROGETTO DEVONO ESSERE VERIFICATE IN ACCORDO ALLA NOSTRA PRATICA E PERMETTENDO VARIANZE DI POCO SUPERIORI O INFERIORI ALLE VARIANZI DIVERSE SEVERE E COMUNQUE IN ACCORDO ALLA NOSTRA PRATICA E CONFERME RELATIVE ALLE SOSTITUZIONI IDRAULICHE.

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

COMITENTE



GENERAL CONTRACTOR




ALTA SORVEGLIANZA

Valutazione	Data	Approvazione	Data				
COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTRATA IN PRODOTTO	OPERAZIONE	PRODOTTO	REV.	SCALA
1/05	00	E2	P7	1/00/002	1/31	1	1:1.000


PROGETTAZIONE GENERALE CONTRACTOR

Rev.	Data	Descrizione	Data	Approvazione	Data
1	01/01/14	EMISIONE PERIODICA	14/01/14	1/31	01/01/14
0	01/01/14	REVISIONE PERIODICA	14/01/14	1/31	01/01/14
2	01/01/14	REVISIONE PERIODICA	14/01/14	1/31	01/01/14

CONTRASTO

Autore/Verificatore/Dalio
 Capav due
 Project Manager
 Capav due

ALTA SORVEGLIANZA



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V./A.C. TORINO - VENEZIA - Tratta MILANO - VERONA

Lotto funzionale Brescia-Verona

PROGETTO DEFINITIVO

LINEA A.C. MILANO-VERONA

PLANIMETRIA SISTEMAZIONI IDRAULICHE DI LINEA

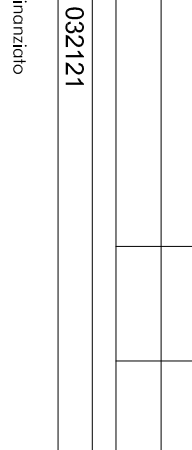
Lotto funzionale Brescia-Verona

PROGETTO DEFINITIVO

TAV. 131 - DA KM 131+424.970 A KM 132+224.970

CONTRASTO

Autore/Verificatore/Dalio
 Capav due
 Project Manager
 Capav due



131

Scale: da definire

Scale: da definire